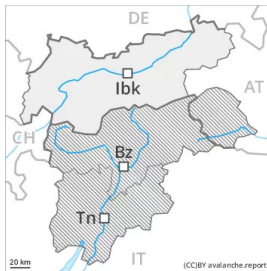




Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 14.03.2022



Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. Attenzione alla neve ventata recente.

Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi ultimi sono per lo più piccoli. Gli ultimi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve asciutta a debole coesione, soprattutto nelle zone poco frequentate sui pendii ombreggiati ripidi estremi. I pendii ombreggiati ripidi estremi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi alle quote medie e alte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è stabile in molti punti.

Con il favonio da moderato a forte proveniente da sud, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole non si legheranno bene con la neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii ombreggiati: La fascia superiore del manto nevoso è soffice, con una superficie trasformata in cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti al sole, al di sotto dei 2600 m circa: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà leggermente.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 14.03.2022



Le condizioni per le escursioni sono favorevoli.

Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono instabili sui pendii ripidi ombreggiati. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve asciutta a debole coesione, soprattutto nelle zone poco frequentate sui pendii ombreggiati ripidi estremi. I pendii ombreggiati ripidi estremi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi alle quote medie e alte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è stabile in molti punti.

Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, soprattutto in prossimità delle cime in quota. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole non si legheranno bene con la neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii ombreggiati: La fascia superiore del manto nevoso è soffice, con una superficie trasformata in cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti al sole, al di sotto dei 2600 m circa: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà leggermente.